

11 - II - 30

### Alceo Toni all'Augusteo

Il baldo e valente maestro romagnolo, tornando all'«Augusteo» dopo breve giro di tempo, ha avuto la mano felice nella formazione del programma. Scegliendo come base la *quarta sinfonia* di Beethoven ha fatto cosa gradita all'uditorio sia perchè tra le meno battute delle nove, sia perchè un po' di nostalgia beethoveniana cominciava a risentirsi nell'aula.

Alceo Toni ha reso con molta dignità e nobiltà lo spirito sereno, gentile, affettuoso che pervade la *quarta*, e ne ha seguito lo sviluppo con diligenza con abbandono e con grazia si da meritare l'unanime consenso plaudente.

La *Ouverture accademica* di Giacomo Benvenuti ascoltata in precedenza, è una composizione certamente abilissima e piena di luminosità che rivela una tavolozza esperta ed una mente colta; ma lascia un tantino di perplessità; perchè non si riesce a capire se contenga o no dell'ironia entro di sé. Il titolo indurrebbe a pensare alternativamente. Comunque, ha ricevuto lieta e cordiale accoglienza.

Particolarissimo interesse ha suscitato *Il ballo delle ingrate* di Claudio Monteverdi nella sobria e rispettosa trascrizione del Toni stesso. Si tratta di danze di un madrigale rappresentativo, che vibrano di vivacità e freschezza, e che sono state condotte con elegante disinvoltura.

Altra attrattiva era costituita dalla *Suite in forma di variazioni*, che il Toni compose molti anni or sono e che è imperniata sopra il tema di una canzone popolare «Son nata fra le rose». Non diremo che le leggi del genere *variazioni* siano rigorosamente ossequiate, ma gli episodi e quadretti si seguono con simpatica alternativa e varietà ritmica, ora lenti e patetici, ora irrequieti e fragorosi.

All'autore-interprete il pubblico ha manifestato il suo compiacimento con applausi, i quali son saliti di calore dopo una smagliante esecuzione della «ouverture» del Tannhäuser.

Egli partirà prossimamente per Buenos Aires e noi siamo sicuri che, come nei suoi viaggi precedenti, farà onore all'arte italiana, di cui il Toni fu sempre valido ed ardente campione.